

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 67.121 63.521 61.460 67.845
INTERURBANE: Amministrazione 684.700 - Redazione 60.495
PREZZI D'ABBONAMENTO
UNITÀ: Anno 6.250 3.250 1.700
(con edizione del lunedì) 7.250 3.750 1.900
RINATO: 1.000 500 500
NUOVE: 1.000 500 500
Spedizioni in abbonamento postale - Conto corrente - Postale 1.2975
PUBBLICITÀ: Pubblicità - Commerciale: Chiavi L. 150 - Documentale L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cinema L. 150 - Neopatologici L. 150 - Finanziaria: Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgersi (SPD) a del Parlamento - Roma - Tel. 61.372 - 63.964 e succursali Italia

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 6

I'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

MARTEDÌ 6 GENNAIO 1953

Stamane alle ore 8,30 al Cinema Reale la Befana dell'Unità a 1300 bambini poveri di Roma. Interverrà il compagno Luigi Longo.

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

Il viaggio di Churchill

LONDRA, 5. Per quanto le interpretazioni britanniche della visita di Churchill a Eisenhower possono variare nelle indicazioni degli argomenti specifici che il Primo ministro intende discutere, e delle soluzioni che egli si propone di suggerire ai neo-Presidenti, esse hanno in comune una indicazione fondamentale e un presupposto. Tra due settimane i venti gomme.

L'espresso si domanda se l'opposizione avrà summa la sua carica e dovrà presentarsi agli Stati Uniti in un programma politico concreto, che potrebbe implicare decisioni tanto da tracciare per l'America e per i suoi satelliti un corso più rapido e obbligato verso il conflitto mondiale. Churchill ha ritenuto necessario parlare con Eisenhower prima che il programma del generale abbia preso forma definitiva.

Tramanda lascia il posto a Eisenhower proprio nel momento in cui è diventato manifesto che l'America non può conseguire i suoi obiettivi con i mezzi che aveva scelto nel 1950. La conquista della Corea come la via più comoda per l'attacco alla Cina e all'Asia sovietica si è dimostrata un'impresa impossibile, il fronte cinese immobilizzato al 59° parallelo, non offre agli Stati Uniti altre prospettive che quella di continuare a perdere uomini e materiali senza alcun risultato: i dolori spesi per sconfiggere il rincaro della N.A.T.O. non hanno ottenuto che esso predede secondo il ritmo ed entro i termini stabiliti e, al Consiglio di Parigi, Ridgeway si è trovato, dinanzi la formula anglosa del riformatorio «quarantativo», invece che «quantitativo». Infine le esauflature dei due, scogliate per riavviare uno troppo scandalo la Germania occidentale non sono riuscite ad ingannare i popoli, hanno impigliato i governi in un villoso di astrusse diplomatiche, e si sono screditati senza raggiungere il loro scopo. Se, dunque, gli obiettivi della politica estera americana devono rimanere gli stessi — la distruzione della Germania e la permanenza degli Stati Uniti — Ei-senhower ha il compito di trovare nuovi mezzi. I giudici di quei-losi proposti da Washington hanno avuto indotto a lasciar corso alla futili commedia dell'esercito europeo, per fare della Germania di Bonn la maggiore beneficiaria degli «aiuti» di Wall Street — il vecchio sogno di Foster Dulles — e riarmare i generali nazisti e le S.S. al di sopra della Francia e dell'Inghilterra. Ciò che preme è di creare in Germania una situazione analoga a quella coreana nel giugno 1950, e da farla esplosiva. Poi, ci insegnano piano-Fischer, i loro basi nel Medio Oriente, in Turchia, presto fino alla Spagna, e passo per l'Europa occidentale se la sua funzione fosse quella di terra bruciata.

L'alternativa a questa prospettiva sciagurata è che vengano mutati gli obiettivi della politica estera americana, che essa si orienti verso la distensione, il disarmo, la convivenza del mondo capitalista con il mondo del socialismo; alternativa ancora di recente riproposta da Stalin. Non diciamo certo che Churchill sia andato a New York come un campione di pace, per sollecitare Eisenhower ad accogliere in tutta la sua portata l'offerta sovietica per caldeggiare un'intesa generale con l'U.R.S.S. Ma tutto sta ad indicare — e le dichiarazioni fatte da Churchill oggi al suo arrivo a Nuova York lo confermano — che il Primo ministro, dal quale il suo Presidente delle decisioni che possano consigliargli i suoi collaboratori, i gruppi dirigenti britannici, sono perfettamente consapevoli che quelle decisioni significherebbero per l'Inghilterra e per l'Europa occidentale la estrema catastrofe, e per quanto possono essere alterati dall'esistenza stessa dell'Unione Sovietica, dai progressi pacifici del cammino del socialismo, dal motivo di liberazione dei popoli, non di meno vedono nella eventualità di un conflitto mondiale provocato a breve scadenza dagli Stati Uniti una prospettiva nazionale di disastro. Pur di allontanare questa prospettiva essi non l'iniziativa di una classe diri-

NEL TIMORE CHE LA MOZIONE DI VITTORIO FOSSE APPROVATA

I d.c. disertano la Camera per rinviare la 13° ai pensionati

Di Vittorio ottiene che la votazione sulle richieste dell'Opposizione si svolga in settimana. I venti oratori intervenuti hanno rivendicato un atto di giustizia per gli statali a riposo

Il giorno della Befana non hanno manifestato il loro dissenso un buon giorno per i sappunti perché l'unanimità dei pensionati era presa dalla Camera. La speranza dei pensionati di ottenere proprio in questa seduta la tredicesima miliardi che i vecchi lavoratori del Stato attendono da troppo tempo è svanita. Il governo, invece, ha deciso di rinviare la discussione sulla mozione di Vittorio: poi l'ha rinviata a dopo Capodanno; ieri infine, quando la mozione del Segretario della CGIL e delle altre tre presentate sullo stesso argomento dagli on. Alberto De Martino (d.c.), Polando (p.s.) e Cicali (p.d.) è stata discussa e ottenuto il consenso di tutti i settori della Camera, i capi della maggioranza hanno rinviato di nuovo la risposta della Camera e la votazione. L'Opposizione è però giustificata ad impegnare la maggioranza a concludere questa discussione in una seduta che discuteva gli istituti di pensionamento. Il governo, invece, ha deciso di rinviare la discussione tra la fine di questa settimana e l'inizio della prossima.

Come si è giunti al rinvio? E' avvenuto che alle 15,30 di ieri, quando i presentatori delle mozioni e altri sedici oratori erano intervenuti nella discussione di quattro dei sette discorsi, il presidente della Camera, i capi della maggioranza hanno rinviato di nuovo la risposta della Camera e la votazione. L'Opposizione è però giustificata ad impegnare la maggioranza a concludere questa discussione in una seduta che discuteva gli istituti di pensionamento. Il governo, invece, ha deciso di rinviare la discussione tra la fine di questa settimana e l'inizio della prossima.

Banchi vuoti

A questo punto si sono visti dall'alto delle tribune affannosi colloqui tra Bettoli, Elisabetta Conci e Pella, dapprima e poi Bettoli e il segretario della Camera, Cicali. Il presidente della Camera, i capi della maggioranza hanno rinviato di nuovo la risposta della Camera e la votazione. L'Opposizione è però giustificata ad impegnare la maggioranza a concludere questa discussione in una seduta che discuteva gli istituti di pensionamento. Il governo, invece, ha deciso di rinviare la discussione tra la fine di questa settimana e l'inizio della prossima.

La Camera, i capi della maggioranza hanno rinviato di nuovo la risposta della Camera e la votazione. L'Opposizione è però giustificata ad impegnare la maggioranza a concludere questa discussione in una seduta che discuteva gli istituti di pensionamento. Il governo, invece, ha deciso di rinviare la discussione tra la fine di questa settimana e l'inizio della prossima.

SCHIERAMENTO UNITARIO CONTRO IL MINISTERO DEI TRASPORTI

Anche la C.I.S.L. e i funzionari delle FF. SS. hanno aderito allo sciopero ferroviario del 13

Una lettera di Di Vittorio a De Gasperi sulle richieste degli statali

Nella giornata di ieri, anche il sindacato ferroviari aderente alla CISL, il sindacato funzionali ferroviari di gruppo B e un sindacato minore (l'U.F.S.F.) hanno deliberato di partecipare allo sciopero di 24 ore indetto su tutta la rete delle FF. SS. per metà del 13 gennaio.

Lo sciopero era già stato programmato per quel giorno dai sindacati aderenti alla CGIL e all'U.I.L. e dal sindacato autonomo U.N.F. In tal modo, lo schieramento per lo sciopero nazionale ferroviario è completo.

Il sindacato CISL e gli altri due sindacati aderenti allo sciopero erano già in precedenza pronunciati per lo sciopero, lasciando però in suspense il giorno, nell'attesa di esplicare ulteriori contatti con il governo e l'amministrazione delle FF. SS. Ieri sera essi hanno emesso un comunicato in cui si dice che nessuna apertura di trattative che risponde esaurientemente alle loro richieste.

sarebbero aleni dal creare mediante limitate trattative con l'U.R.S.S. ciò che potremmo chiamare — per non confonderci con la vera distensione — qualche « punto di sollevo », nei settori più infiammati della crisi mondiale, in Corea e forse anche in Germania.

In questo senso, e in confronto alla alternativa catastrofica rappresentata dal progetto di Eisenhower, il viaggio di Churchill non è privo di interesse. E' stato non soltanto una concessione all'aspettativa della stampa, e per quanto possano essere alterati dall'esistenza stessa dell'Unione Sovietica, dai progressi pacifici del cammino del socialismo, dal motivo di liberazione dei popoli, non di meno vedono nella eventualità di un conflitto mondiale provocato a breve scadenza dagli Stati Uniti una prospettiva nazionale di disastro. Pur di allontanare questa prospettiva essi non l'iniziativa di una classe diri-

stia di aprire una polemica diversa.

La verità è — dice il comunicato — che tutti i lavoratori stanno male e tutti sono in agitazione; gli statali lavorano sempre al loro fianco i ferrovieri, la cui solidarietà non mancherà mai nemmeno agli altri lavoratori a pensione, ai disoccupati.

Il ministro dei Trasporti — prosegue il comunicato del S.P.F. — deve rispondere con precisione e chiarezza alle seguenti domande:

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi tra alcune aziende altriusse e l'administra-

zione ferroviaria?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi normativi fra gli stabilimenti delle comuni e le autorità ferroviarie?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

— E' vero o non è vero, che negli ultimi mesi si sono iniziati degli accordi per l'impegno a realizzare l'adeguamento generale delle reti?

<p